

COMUNICATO STAMPA

UN SALVAGENTE PER IL PIANETA: LA NUOVA TEORIA PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE ED EQUO

Possiamo vivere in uno spazio sicuro e giusto per l'umanità, nel rispetto dei limiti sociali del nostro pianeta?

Expo 2015 e Oxfam Italia presentano a Rio un nuovo rapporto di ricerca in vista del vertice Onu sullo sviluppo sostenibile

Rio de Janeiro

9:30 – 11:00, Domenica 17 Giugno 2012 - IIED Fair Ideas Conference, PUC University

Rio de Janeiro - Vivere senza superare i limiti naturali e sociali del pianeta, seguendo un nuovo paradigma di sviluppo. Se ne discuterà domani a Rio de Janeiro nel corso della presentazione del rapporto di ricerca **"Uno spazio giusto e sicuro per l'umanità"**. Un evento organizzato da Oxfam Italia in collaborazione con Expo 2015 a pochi giorni del vertice delle Nazioni Unite Rio+20. Lo spazio per l'umanità, così come emerge dalla ricerca, ha la forma di un salvagente. Una forma schiacciata da due anelli che rappresentano due diverse esigenze: sostenibilità ambientale e giustizia sociale.

"Il salvagente è lo spazio in cui crediamo che l'umanità possa prosperare rispettando i limiti sociali e planetari. Realizzare lo sviluppo sostenibile per nove miliardi di persone è uno dei più grandi viaggi di scoperta che l'umanità possa compiere", spiega **Elisa Bacciotti, Responsabile Campagne di Oxfam Italia**. "Il salvagente è un'idea per una bussola su scala globale che ci indichi la giusta direzione dello sviluppo futuro".

"La ricerca è un contributo nuovo e avvincente in vista dell'imminente vertice di Rio; potrà rappresentare un punto di riferimento per promuovere lo sviluppo del pianeta all'interno dello spazio vitale di crescita che considera sia gli aspetti ambientali che quelli sociali", dichiara **Lara Maggiore, Head of Global Marketing & Brand di Expo 2015**. "Expo 2015 vuole contribuire alla diffusione di pratiche innovative ed efficaci per coniugare sviluppo e sostenibilità". Expo Milano 2015, infatti, si offre come una delle principali piattaforme nei prossimi anni e nel corso del 2015 per discutere e scambiare *best practices* sul tema della sostenibilità e dei nuovi obiettivi per lo sviluppo che la Comunità Internazionale e le Nazioni Unite si daranno dopo il 2015.

Intervengono:

Paulo Branco, del Centre for Sustainability Studies (GVces, Brasile);

Tim Jackson professore dell'Università di Surrey (Gran Bretagna) e autore di Prosperity Without Growth;

Marcia Muchagata, Consigliere al Ministro per lo sviluppo sociale del Brasile;

Kate Raworth, ricercatrice di Oxfam;

Vicente Yu, Coordinatore del Global Governance Programme del South Centre di Ginevra;

Marcek Engelk, Managing Director del World Business Council for Sustainable Development;

Lara Maggiore, Head of Global Marketing and Brand per Expo Milano 2015;

Come funziona il Salvagente

Nel 2009 gli scienziati del cosiddetto Gruppo di Rockström hanno proposto nove processi del sistema Terra - come l'utilizzo dell'acqua, la regolazione del clima e il ciclo dell'azoto - che sono cruciali per mantenere il pianeta in equilibrio. Esercitare una pressione eccessiva su questi processi potrebbe portare a un cambiamento ambientale brusco e irreversibile. Rockström e gli altri scienziati hanno perciò proposto una serie di vincoli per evitare le zone pericolose. Nel loro insieme, i nove vincoli costituiscono un limite massimo ambientale, definito "uno spazio operativo sicuro per l'umanità". Nel formulare la teoria del salvagente, la ricercatrice di Oxfam Kate Raworth ha collegato i vincoli planetari con il concetto di vincoli sociali: poiché esiste un limite ambientale, al di là del quale c'è un'inaccettabile degrado ambientale, c'è anche un limite sociale minimo, al di sotto del quale c'è un'inaccettabile privazione umana. Quale sia questo limite lo rivelano i diritti umani, che forniscono la

pietra angolare per arrivare a una definizione. Tra i vincoli planetari e la base sociale minima c'è un'area – che ha la forma di un salvagente – che rappresenta lo spazio sicuro e giusto in cui l'umanità può prosperare. Il viaggio inedito del XXI secolo è spostarsi all'interno di questo spazio per sradicare la povertà e l'ineguaglianza, senza abusare delle limitate risorse del pianeta. E' proprio questa la questione al centro della revisione degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio dopo il 2015 e della creazione di Obiettivi di Sviluppo Sostenibile alla conferenza Onu Rio+20.

Per ulteriori informazioni:

www.expo2015.org

<http://www.oxfamitalia.org/dal-mondo/un-salvagente-per-il-pianeta>

A Rio: Elisa Bacciotti, Oxfam Italia: + 55 21 68492289

A Roma: Maria Teresa Alvino 348 9803541 Gabriele Carchella 320 4777895